Codice A1714A
D.D. 19 luglio 2024, n. 590
Legge Regionale n. 21 del 09/08/1999, articolo 52, lett. a) - D.C.R. n. 154 - 47814 del 11/12/2007. Unificazione opere di presa lungo l'asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell'irrigazione da scorrimento a pioggia. Approvazione dello stato avanzamento lavori e liquidazione, con riserva, dell'acconto di euro 1.721.465,08 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice -..

ATTO DD 590/A1714A/2024 DEL 19/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge Regionale n. 21 del 09/08/1999, articolo 52, lett. a) – D.C.R. n. 154 – 47814 del 11/12/2007. Unificazione opere di presa lungo l'asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell'irrigazione da scorrimento a pioggia. Approvazione dello stato avanzamento lavori e liquidazione, con riserva, dell'acconto di euro 1.721.465,08 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione";

vista la D.C.R. n. 154 – 47814 del 11/12/2007 che approva le indicazioni per la redazione di tre programmi triennali per il miglioramento delle infrastrutture, per la razionalizzazione dei sistemi irrigui e per la realizzazione delle opere infrastrutturali di accompagnamento al programma nazionale degli interventi nel settore idrico e tra questi " il Programma triennale 2007 – 2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori irrigui di infrastrutture di interesse strategico per l'approvvigionamento idrico per la razionale gestione delle risorsa acqua a scopi irrigui";

vista la D.G.R. n. 33-11612 del 15/06/2009 di approvazione del bando del "Programma triennale 2007 – 2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori irrigui di infrastrutture di interesse strategico" e stabilisce i criteri di selezione dei progetti di infrastrutture irrigue di importanza strategica e le procedure per la definizione delle relative graduatorie redatte a livello provinciale fino ad un massimo di euro 3.000.000,00 per graduatoria;

vista la D.D. n. 587 del 27/05/2010 "Programma Triennale 2007-2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione per la realizzazione di infrastrutture irrigue di importanza strategica – Individuazione dei beneficiari e definizione dell'importo del contributo" che fissa, tra gli altri, un contributo massimo ammissibile pari ad euro 3.000.000,00 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese al fine della realizzazione dell'intervento "Unificazione

opere di presa lungo l’asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell’irrigazione da scorrimento a pioggia”;

vista la D.D. n. 1377 del 24/12/2009 di “Approvazione graduatoria di merito della Provincia di Torino” dalla quale risulta essere al primo posto il Consorzio irriguo Val Pellice - Cavourese con l’intervento denominato “Unificazione opere di presa sul torrente Pellice e costruzione di un impianto di distribuzione per la trasformazione dell’irrigazione da scorrimento a pioggia/spruzzo e costruzione di centrale idroelettrica”;

vista la D.D. n. 132 del 17/02/2022 con la quale si approva il suddetto progetto relativo all’intervento “Unificazione opere di presa lungo l’asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell’irrigazione da scorrimento a pioggia, nei Comuni di Cavour, Campiglione Fenile, Bricherasio e Bibiana (TO)” a favore del Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese per un contributo di euro 3.000.000,00 pari al 90% della spesa ammessa di euro 3.333.333,33;

vista la D.D. n. 994 del 12/12/2022 con la quale si approva la domanda di variante al progetto in oggetto, confermando un contributo di euro 3.000.000,00 pari al 90% della spesa ammessa di euro 3.333.333,33;

vista la nota prot. n. 13664 del 06/06/2024 trasmessa dal Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese, con la quale si chiede la liquidazione, con riserva, dell’acconto del contributo, allegando gli elaborati tecnico-amministrativi relativi al SAL. n. 1 del 27/05/2024;

vista, inoltre, la nota prot. n. 15799 del 01/07/2024 trasmessa dal Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese, con la quale è stato completata la documentazione inerente l’istanza di liquidazione acconto;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 17782 del 18/07/2024 redatto dai funzionari regionali incaricati del settore Infrastrutture, territorio rurale, *calamità naturali in agricoltura,* con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato avanzamento lavori e la relativa liquidazione dell’acconto per euro 1.721.465,08 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 132 del 17/02/2022 ed a quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 583 del 21/06/2017, che prevede l'erogazione di tre acconti corrispondenti ad altrettanti stati di avanzamento lavori che con l’anticipo non potranno eccedere il 90 % del contributo concesso;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l’articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l’esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l’affidamento all’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell’incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è

provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 522 del 01/07/2024 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021);

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "*Fondo Infrastrutture*" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

tenuto conto che all'onere di euro 9.000.000,00 per l'attivazione del bando Programma Triennale 2007-2009 relativo alle infrastrutture di importanza strategica si provvede a dare copertura finanziaria con le giacenze presso Arpea trasferite con gli impegni n. 3702/2004, n. 6299/2005, 4248/2006, 4266 e n. 4267/2008;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 33-11612 del 15/06/2009*;*

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione";*

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di*

informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni“;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 116 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell’efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 116 del 17/03/2020 ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. *20-6877* del *15 maggio 2023*;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la domanda di acconto del contributo concesso, previsto nell’ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 587 del 27/05/2010 “Programma Triennale 2007-2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione per la realizzazione dell’intervento “Unificazione opere di presa lungo l’asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell’irrigazione da scorrimento a pioggia” presentato dal Consorzio irriguo Val Pellice - Cavourese, per un importo di euro 1.721.465,08 pari al 90% della spesa ammessa pari ad euro 1.912.738,98, come previsto dalla 583 del 21/06/2017, come da quadro economico di seguito riportato:

A) Lavori		
A1) Lavori SAL 1	€	1.709.924,84
A2) Oneri sicurezza	€	7.291,85
Tot. A) LAVORI	€	**1.717.216,69**

B) Deduzioni		
B1) Ritenuta per infortuni 0,5%	€	- 8.586,08
B2) Recupero anticipazione	€	-140.811,77
Tot. B) DEDUZIONI		**-149.397,85**
TOTALE (LAVORI - DEDUZIONI)		**1.567.818,84**
C) Somme a disposizione		
C1) Contributo IVA sui lavori	€	344.920,14
Totale C)	€	**344.920,14**
Totale spesa ammessa	€	**1.912.738,98**
IMPORTO contributo (D.D. n. 116 del 17/03/2020, 90% della spesa ammessa)	€	**1.721.465,08**

di liquidare, con riserva, l'acconto relativo allo stato avanzamento lavori per euro 1.721.465,08 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice - Cavourese – C.F. 94549870015;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 1.721.465,08 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice - Cavourese, quale pagamento dell'anticipo del contributo concesso;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 1.721.465,08 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla richiesta al beneficiario di cui sopra della documentazione comprovante il pagamento totale della fattura n. 296 del 18/06/2024 della ditta RATTALINO SCAVI s.r.l., da presentarsi entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è H24E08000030009 e il Codice identificativo Gara (CIG) è 973420366E.

La spesa di euro 1.721.465,08 si provvede a dare copertura finanziaria con le giacenze presso Arpea trasferite con gli impegni n. 3702/2004, n. 6299/2005, 4248/2006, 4266 e n. 4267/2008;

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino